

9 Collina di Pondo e la Fonte Miracolosa

Sospeso su una montagna chiamata Collina di Pondo, 300 metri sopra la Valle del Bidente e l'abitato di Santa Sofia, il Santuario della Madonna degli Occhi racconta la leggenda lontana dell'apparizione di Maria ad una pastorella, all'epoca in cui su queste coste vi era una traccia percorsa dai pellegrini in viaggio per Roma. Per tradizione, ancora oggi i fedeli raggiungono il colle e la fonte da cui sgorga acqua, pare miracolosa, per la cura delle malattie degli occhi.



► **Cartografia:** *Colline di Forlì, Carta escursionistica 1:50.000*, Istituto Geografico Adriatico, Longiano, 2006

► Caratteristiche del percorso

Partenza: Santuario di Pondo

Arrivo: Santuario di Pondo

Distanza: 2 km

Dislivello in salita: 150 mt

Difficoltà: bassa

Rifornimento di acqua: Fonte Miracolosa, Santuario di Pondo

Da fare in: primavera, estate

► Come raggiungere

4 km da Santa Sofia. Dall'abitato di Forlì, prendere la S.P. 4 ex S.S. 310 fino a Santa Sofia. Seguire indicazioni per Spinello e poi deviazione per Collina di Pondo

► Date e ricorrenze

1^a domenica di giugno, festa della Madonna



► Il Percorso

A 4 km da Santa Sofia, in direzione della vallata cesenate, sorge il **Santuario della Madonna degli Occhi**. La chiesa è di dimensioni modeste, annunciata da un viale di cipressi, in una posizione dominante sulla vallata: bella la vista di Santa Sofia e delle montagne circostanti. Muri, facciata e campanile sono intonacati di bianco con elementi di pietra serena agli angoli e parzialmente ricostruiti nel 1920. I suoi interni, visitabili ogni domenica mattina, quando si celebra la messa, sono sfarzosi, con quadri colorati anche di recente fattura. A sinistra, in una teca di legno intarsiato color oro, è conservata un'immagine di Maria ritratta di profilo con il viso leggermente chino e una corona in testa, venerata dai numerosi fedeli che giungono in questa porzione di territorio che prende il nome di **Collina di Pondo**. Ci si trova

su una costa coltivata e dominata, sulla sommità, da un bosco di pino nero. Un tempo da qui transitavano i pellegrini diretti a Roma e tra questi monti, che ora appaiono disabitati, vi erano rocche di grande importanza strategica come quella di **Spinello**, torri come quella di Poggio Galmino e notizie di pievi e conventi. Vi era anche **Castrum Pondi**, forte del '200 di cui oggi rimangono alcune mura su un colle a qualche centinaio di metri a valle del Santuario. Dalla Chiesa della Madonna degli Occhi si segue uno stradello sterrato che scivola sul fianco sinistro dell'edificio, dove si trova la prima delle **quindici Cellette** che rappresentano i Misteri del Rosario. Dal *Mistero dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria* si scende sulla stretta asfaltata in direzione della frazione di Saviana. Le maestà, contenenti le raffigurazioni bianche in cera-

mica, seguono il tragitto fino ad un'edicola dedicata alla Vergine. Di colore bianco, sorge al margine della strada e fu costruita nel 1873, come si legge in un'iscrizione posta all'interno. In questi luoghi a 619 metri s.l.m., secondo tradizione, si verificò il miracolo dell'apparizione della Madonna e la guarigione di una pastorella. Leggenda narra che alla fine del '500, su questo tratto di montagna che scende verso il Rio Pondo, sia avvenuta l'apparizione di una donna che si presentò ad una pastorella sordomuta della vicina frazione di Bastia. La



Immagine della Madonna degli Occhi.

bambina, dopo l'incontro, riacquistò l'udito e la parola e in cambio la donna chiese un agnellino. Appena udita la vicenda, il parroco e la comunità si recarono sul luogo indicato dalla bambina e trovarono, vicino ai ruderi di un Monastero agostiniano abbandonato da decenni, il quadro con l'immagine di Maria ancor oggi conservato e venerato nel Santuario della Madonna degli Occhi. Dal Santuario si percorrono solo alcune centinaia di metri per raggiungere la scali-



Chiesa di Collina di Pondo.

► Fonte degli occhi a Collina di Pondo

La storia della fonte degli occhi è a metà strada tra sacro e profano. In questo luogo molte persone sostengono di aver visto l'apparizione di Maria, ma non solo: altri sostengono che nei pressi della sorgente miracolosa esista un'energia particolare che rimane impressa nelle fotografie. Sembra, infatti, che nelle immagini scattate in alcuni periodi dell'anno, equinozi e solstizi, emergano strane e singolari scie luminose e cerchi di luce. È nato, così, un piccolo movimento di appassionati e curiosi che in queste ricorrenze si ritrovano a Collina di Pondo per assistere al suggestivo fenomeno.

LUOGHI

► Santuario della Madonna degli Occhi

È stato in parte ricostruito intorno al 1920 ma le sue origini sono antiche. Al suo interno si trova un dipinto raffigurante la *Madonna degli Occhi* del secolo XVI, un fonte battesimale in pietra grigia del XVII secolo e varie opere d'arte re-

centi che rappresentano momenti della vita della comunità di Collina di Pondo, come la *Raffigurazione della Festa della Madonna* e l'*Apparizione della Madonna alla Pastorella Sordomuta*. Il Crocefisso ligneo è datato 1700.

► Cellette dei Misteri del Rosario

Le immagini che ricordano i Misteri del Rosario, cinque Gaudiosi, cinque Dolorosi e cinque Gloriosi, sono state create in ceramica monocroma bianca ad opera di G. Dal Mon-

te di Faenza. Le cellette segnano il percorso fino alla Maestà eretta nel 1873 nel punto in cui avvenne il miracolo dell'apparizione di Maria, dove sorgeva un antico Monastero.

nata e il sentiero che salgono alla **Fonte Miracolosa**, indicata da un cartello giallo. Dopo il prodigio dell'apparizione, molte persone si recarono e si recano tuttora alla sorgente in grado, secondo i credenti, di alleviare le sofferenze e guarire le malattie degli occhi. Gli scalini salgono non troppo ripidi in una boscaglia rada di ginepri, roverelle e ginestre. L'ambiente è

silenzioso e lontano dai centri abitati della vallata. In pochi minuti si raggiunge la **Maestà** con l'immagine di Maria e alcuni metri più in basso sgorga l'acqua dei miracoli. Nei pressi della sacra fonte rosari, santini e braccialetti sono gli ex voto lasciati dai pellegrini per ringraziare la Madonna degli Occhi e chiedere la guarigione dalle malattie.

► Internet

www.comune.santa-sofia.fo.it
http://santuario_collina.tripod.com

► Numeri Utili

Ufficio IAT, Santa Sofia, 0543.971297
Parrocchia di San Sisto, Collina Pondo, 0543.970175